

GLI ELETTI En plein dei democratici al Senato. Fuori anche Guido Crosetto

Pd e Sel fanno 34 deputati

Tanti esclusi illustri nel Pdl

→ Dodicimila preferenze al Senato, poco più di centomila alla Camera: la distanza tra i sommersi e i salvati, nel perverso gioco dei primi di maggioranza imposto dal Porcellum. Su tutta la regione, il centrosinistra ottiene pieno e cavalli, eleggendo 13 senatori e 24 deputati tra Pd e Sinistra e Libertà. Il terzo polo montiano si deve accontentare di due eletti a Palazzo Madama e di quattro a Montecitorio. Peggio di quanto fatto dai grillini, che mandano a Roma otto eletti alla Camera e tre al Senato. Il centrodestra chiude con otto deputati e quattro senatori. Lasciando sul campo una lunghissima serie di esclusi illustri.

Sul collegio Piemonte 1, il Partito Democratico elegge undici deputati: l'ex ministro del Lavoro Cesare **Damiano**, la segretaria cittadina e presidente della quinta Circoscrizione Paola Bragantini, il leader dei Moderati Giacomo Portas. E poi l'esponente dei giovani democratici Francesca Bonomo, forte del suo exploit alle primarie, il cattolico Edoardo Patriarca, la deputata uscente Anna Rossomando, il presidente regionale del partito ed ex capogruppo in Sala Rossa Andrea Giorgis, l'operaio Thyssen Antonio Boccuzzi, che così ottiene il secondo mandato, la capogruppo in Provincia Silvia Fregolent, l'ex assessore provinciale all'Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio e l'esponente di Libera e Benvenuti in Italia Davide Mattiello. Fuori dal parlamento il consigliere comunale ed ex assessore alla Casa Rober-

to Tricarico, l'ex presidente del consiglio comunale di Settimo Silverio Benedetto e l'attuale capogruppo a Palazzo Civico Stefano Lo Russo. Due invece i deputati di Sinistra Ecologia e Libertà: il sindacalista Fiom Giorgio Airaud e la calabrese Celestina Costantino, candidata dal partito anche in Liguria. Beffato così il vincitore delle primarie, il capogruppo in Comune Michele Curto. Nulla da fare neanche per la seconda eletta alle consultazioni interne a Sel, l'ex sindaco di Avigliana Carla Mattioli.

Sel non riesce però a eleggere neppure un senatore; fuori la capogruppo in Regione Monica Cerutti. E invece il Pd a fare l'en plein, con ben 13 candidati a Palazzo Madama: l'uscente Ignazio Marino, il consigliere regionale Stefano Lepri, l'ex ministro e sottosegretario Vannino Chiti, l'ex assessore ai Trasporti Daniele Borioli, la novarese Elena Ferrara, l'ex assessore di Moncalieri Elena Fissore, la biellese Nicoletta Favero, l'ex assessore sarda Nerina Dirindin, la cuneese Patrizia Manassero, l'ex vicesindaco di Pinerolo Magda Zanon, il deputato Sì Tav Stefano Esposito, il senatore uscente Mauro Marino e l'alexandrino Federico Fornaro.

Il terzo polo elegge solo esponenti della lista Scelta Civica direttamente imparentata con il premier uscente Mario Monti. Alla Camera - collegio Piemonte 1 - andranno il capolista e patron di Azimut Paolo Vitelli e il manager della Sanità Giovanni Monchiero, mentre le porte del Senato si aprono

per l'ex presidente nazionale delle Acli Andrea Olivero e l'europarlamentare ex Pd Gianluca Susta.

Il Pdl, che per un attimo ha accarezzato il sogno di ottenere il doppio premio di maggioranza e ribaltare il risultato, si deve invece accontentare di tre deputati sul collegio Piemonte 1 e di tre senatori. In parlamento andranno il portavoce nazionale del partito, Daniele Cappezzone, la coordinatrice nazionale di Giovane Italia Annagrazia Calabria e il senatore uscente Gilberto Pichetto, mentre a Palazzo Madama (dando per certa la rinuncia del capolista Silvio Berlusconi) sederanno il pinerolese Lucio Malan, la compagna di Bondi Manuela Repetti e il chirurgo Maria Rizzotti. Il resto è una lunghissima lista di esclusi illustri. Alla Camera si va dall'ex sottosegretario Bartolomeo Giachino al vicecapogruppo uscente Osvaldo Napoli passando per il consigliere regionale Daniele Cantore, l'ex sottosegretario Margherita Boniver e l'ex capogruppo il Sala Rossa Andrea Tronzano. Al Senato tocca all'uscente Andrea Fluttero, al sindaco di Giaveno Daniela Ruffino, al consigliere regionale Enzo Leardi. La Lega si deve accontentare di un deputato - il governatore Roberto Cota - e di un senatore, il capolista ed ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti. In caso di rinuncia di entrambi, a subentrare sarebbero l'onorevole uscente Stefano Allasia e l'ex sottosegretario agli Interni Michelino Davico. Fuori altri quattro onorevoli

in cerca di riconferma, Davide Cavallotto, Valter Marin, Sebastiano Fogliato e Maria Piera Pastore.

Nessun eletto, infine, per Fratelli d'Italia. L'esclusione più clamorosa è quella del fondatore ed ex sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto, capolista al Senato, mentre il leader piemontese del partito, il deputato piemontese Agostino Ghiglia, non strappa il ticket per Roma. Sorridono invece gli esponenti del Movimento 5 Stelle: sul collegio Piemonte 1 eleggono Laura Castelli, Silvia Chimienti, Eleonora Béchis e Ivan Della Valle, mentre al Senato entrano Marco Scibona, Carlo Martelli e Alberto Airola.

Il voto delle politiche ha però anche dato il là a un domino di surroghe che ad esempio dovrebbe portare in Europa l'ex sindaco di Rivarolo Fabrizio Bertot, primo escluso all'Europarlamento alle spalle di Mario Mauro, eletto con i montiani in Lombardia. Antonio Saitta dovrà invece trovarsi un nuovo assessore all'Edilizia Scolastica, vista l'elezione di Umberto D'Ottavio. Le porte del consiglio regionale si aprono invece per Elio Rostagno, che subentra al capolista Pd sul Piemonte 2 Mino Taricco, e per l'ex assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, che prende il posto di Stefano Lepri. Niente da fare, pare, per il vicepresidente Pd del consiglio regionale Roberto Placido: il seggio lasciato all'europarlamento da Gianluca Susta dovrebbe infatti andare al ligure Franco Bonanini.

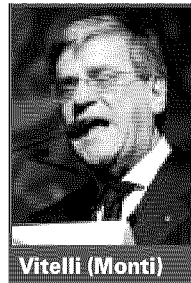
[p.var.]



Damiano (Pd)



Airaudò (Sel)



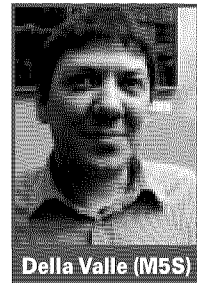
Vitelli (Monti)



Capezzone (Pdl)



Cota (Lega)



Della Valle (M5S)



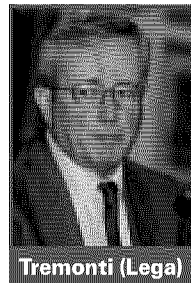
Marino (Pd)



Olivero (Monti)



Malan (Pdl)



Tremonti (Lega)



Scibona (M5S)



Esposito (Pd)



Tricarico (Pd)



Giachino (Pdl)



Cerutti (Sel)



Fluttero (Pdl)



Napoli (Pdl)



Crosetto (Fdl)

Così gli eletti 2013

CAMERA PIEMONTE 1

PD
Cesare Damiano
Paola Braganza
Giuseppe Pirella
Francesca Bonetto
Eduardo Palomares
Anna Roscarnando
Andrea Giorgio
Antonio Bocuzzi
Silvia Frangiamore
Luisella D'Onofrio
Davide Martello



11

SEGGI

SEL
Giorgio Airaudò
Cristina Costantino



2

SEGGI

MONTI
Paola Vitelli
Giovanni Mosè Niro



2

SEGGI

PDL
Angelo Alfano
Daniela Capozzoni
Annunziata Calabro
Giancarlo Pichetto



3

SEGGI

LEGA
(Roberto Cota)
Stefano Allada



1

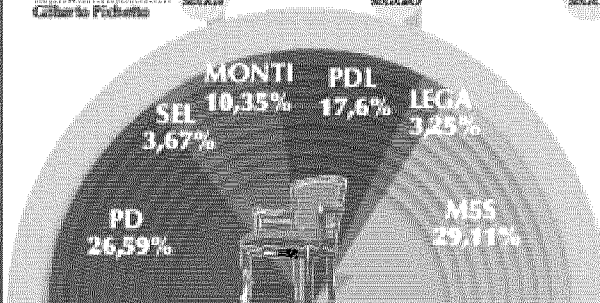
SEGGIO

GRUPPO
Luca Corbelli
Silvia Chierotti
Eleanora Bechio
Ivan Della Valle



4

SEGGI



CAMERA PIEMONTE 2

PD
Mino Tricarico
Luigi Bobba
Mauro Fazio
Flavia Mandelli Piccoli
Enrico Bagnoli
Cristina Bergamo
Franca Bonardi
Francesco Bonfatti
Giuseppe Boninelli
Chiara Gibaud



10

SEGGI

SEL
Pechi Vendola
Fabio Lavagna



1

SEGGIO

MONTI
Renato Barberis
Mariano Rubinato



2

SEGGI

FRATELLI D'ITALIA
(Giorgia Meloni)
Carlo Azeglio



1

SEGGIO

PDL
(Angelo Alfano)
Enrico Cota
Elio Vito
Bruno Anchi



3

SEGGI

LEGA
(Roberto Cota)
Giuliana Buzzanone



1

SEGGIO

GRUPPO
Fabiana Dufour
Davide Crippa
Mirko Basso
Paolo Romano



4

SEGGI

